

(Elegia)

(«La penna fa ombra, ma poca, e noi nessuna; l'ombra della penna dura a lungo, la nostra no», mi fa lei; «noi non sappiamo
che cosa occorre
scrivere, l'ombra della penna sì, lo sa, ma non la penna; l'ombra
non ci sistema né raccoglie, né distingue – nel caso della penna invece sì. E dunque,
non sapendo cosa fare
se non seguirla, la seguiamo volentieri e a un certo punto arriviamo al punto-tempo in cui
termina l'ombra in un minuscolo
scrigno e dentro questo
troviamo un punto vuoto»).